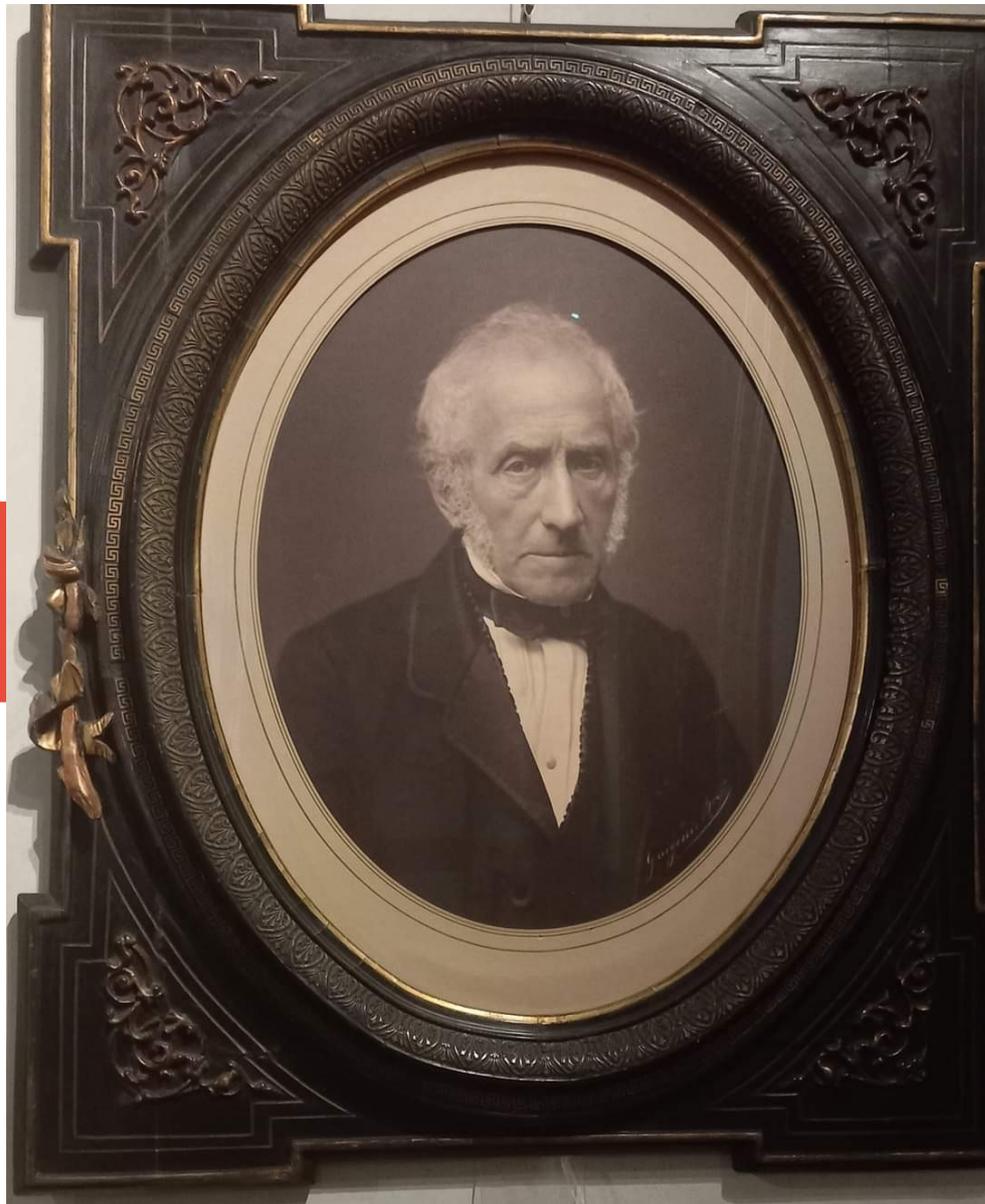


Ritrarre Manzoni

A cura del prof.

Ettore Colombo



Chez Manzoni

«Manzoni era di statura media sì, ma media piuttosto alta. Posseggo la misura della sua persona ed era pari a metri 1, cent. 72, m. 3... Egli era di corporatura snella, ma null'affatto esile; piuttosto largo di spalle e ben conformato di torso... Con belle braccia e belle gambe, sarebbe parso un uomo tutto ben fatto, se non avesse avuto, non il collo corto, ma le spalle un po' alte verso il capo, ciò che gli dava l'aria un pochino rannicchiata [...] La sua testa era tutt'altro che piccola [...] Ave[va] da giovane i capelli castagni [...] Gli occhi del Manzoni però non erano piccoli, ma di grandezza ordinaria, di colore cilestre tendente al verdognolo. La fronte alta e che indicava l'intelligenza. La bocca non era ampia, ma di grandezza media, e con labbra affilate, su cui ordinariamente appariva quel sorriso ben definito dal Cantù, di chi scherza e non schernisce»

[Stefano Stampa, figliastro dello scrittore]

I ritratti

**Il ritratto di Manzoni
bambino con la madre Giulia
Beccaria attribuito ad
Andrea Appiani (1790)**



I ritratti



**Manzoni ragazzo
alla moda (e anche
piuttosto irrequieto)
in due ritratti del
1802 e 1805**



I ritratti

**Manzoni e famiglia (madre,
prima moglie Enrichetta
Blondel e figli) nel periodo
fiorentino (1827)**



I ritratti

Lo scrittore in un ritratto del 1829, già affermato e famoso. La sua immagine appare in varie edizioni del suo romanzo, un autentico best seller



I ritratti

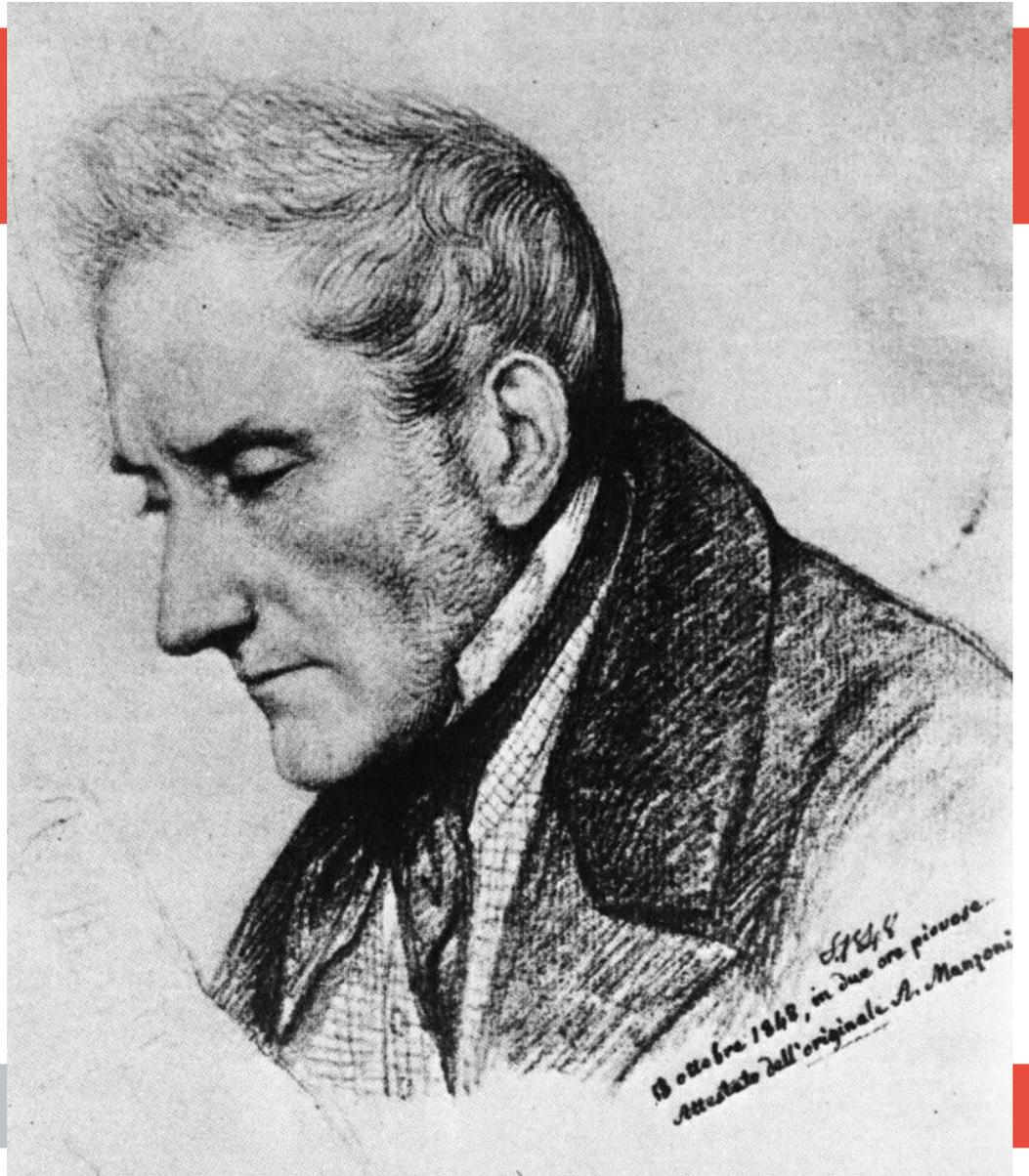


**Il Manzoni maturo
in due celebri
ritratti: Giuseppe
Molteni (1835) e
Francesco Hayez
(1841)**

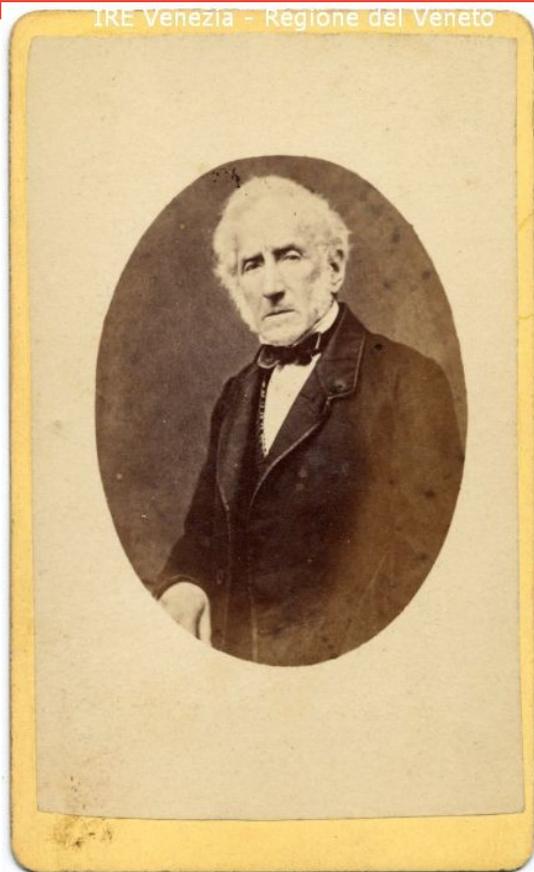


I ritratti

Manzoni ritratto il 18 ottobre 1848 "in due ore piovose..." dal figliastro Stefano Stampa, che aggiunge "Attestato dall'originale A. Manzoni"



I ritratti



**Manzoni anziano
in fotografia
(1860-70)**



I ritratti

**Manzoni e famiglia
(con la seconda
moglie Teresa Stampa
e i figli) in fotografia
(1866)**



I ritratti

Manzoni come icona post mortem: ritratto fotografico con autografo e una (piccola) ciocca di capelli



I ritratti

**Manzoni come
icona post
mortem: la
camera dove si è
spento e la salma
composta sul letto**



A. Manzoni sul letto di morte. (Collez. Comandini.)



Camera ove morì Alessandro Manzoni nella casa di via Morone in Milano.

I ritratti

Dal decennale della morte al centenario della nascita

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Milano-Roma
ANNO X - N. 20 - 20 Maggio 1883

PREZZO D'ASSOCIAZIONE PER L'ITALIA:
ANNO X - Dal 1.° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1883.
Milano e Italia - anno L. 25 - Numero L. 25 - Trimestre L. 7.
Per la Francia Cost. 60 al numero
che sono preventi assate in 25 centesimi L. 210.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE ANNA PER L'ESTERO
Anno ann. 1883
Almanacco d'Europa, Russia, e Belgio (che anni 4)
Mati d'America, d'India, d'America sett.
Materia d'Australia, d'Asia, d'Asia
Milegioni - Italia : 182 1/2
Sudafrica : 182 1/2
Sudafrica - C.A.M. - Pers. : 182 1/2

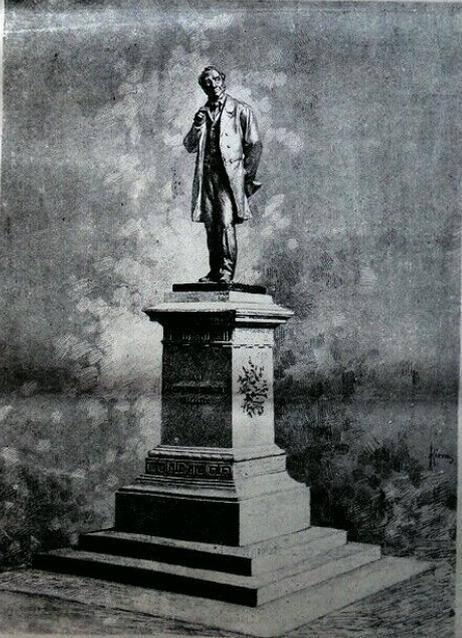
Almanacco d'Europa, Russia, e Belgio (che anni 4)
Mati d'America, d'India, d'America sett.
Materia d'Australia, d'Asia, d'Asia
Milegioni - Italia : 182 1/2
Sudafrica : 182 1/2
Sudafrica - C.A.M. - Pers. : 182 1/2

Per tutti gli articoli e disegni è riservata la proprietà letteraria ed artistica, secondo la legge e i trattati internazionali.

U Nel togliere questo numero e poscia nel far legare il volume, badino gli associati di seguire la numerazione delle pagine.

PER L'ANNIVERSARIO DECENNALE DELLA MORTE DI MANZONI

Pandemani, 22 maggio, quando si squarzierà il lenzuolo che avvolge la salma del Manzoni, si eleverà un applauso entusiastico. — L'apoteosi di Milano, dell'Italia. Noi che lo vedevamo trascinarsi incurvato negli ultimi anni per le vie col suo passo malcerto, col viso ormai spettrale, lo assairemo sul bronzo eterno, lì, in alto del vallate pedicellato, spiccare dal cielo, come un artefice milanese il Borghetti, memoria di lui, lo effigierà. L'autore del Promessi Sposi non è rappresentato nel bald vigore della giovinezza come allora che lista delle lodi del Monti e del Foscolo confidava di stampar orna proprio nella piena e lucidi occhi avea lampi che piacevano alla mita l'umidità, — ma nell'atteggiamento modesto, pensoso, che, maturo e calmo, assumeva quando colla mano stretta all'altre nera cinghia passeggiando su e giù per la quiete stanza di studio, col li "stolo d'amici numerato e cato" ammesso agli onori iventati del suo sa creto. Milano, sessant'anni dopo la morte del più grande suo figlio, un tributo di ammirazione e di gratitudine, ma se c'era un uomo che non avesse bisogno del monumento per essere ricordato — era lui — il Manzoni, — la cui opera si ristampano tutte giorno, si leggono, si imparano a mente, — la cui memoria perdura vivente in questo popolo sobrio, nato sobrio e cresciuto in mezzo ai nobili, anzi era per lui porto nell'arte



animato da spirito evangelico puro, e presso forse d'innanzi tempi. Come cambiano i tempi! Quasi al giorno che un'orda di foresti s'azzardi si rovescia furiosa nel palazzo del ministro Prina e lo assediato e assediato, ardentemente il fucile che a chi pochi momenti innanzi compitava di fuggire rispondesse l'arrogante l'arroganza — quel giorno infante per la memoria dei milanesi — chi avrebbe detto al Manzoni, il quale invidiava il racconto del midato: fra settanta anni, là, dove adesso sorgono murchi di macera lorde del vauquo del Prina, là, Milano si raccogliera festosa in un bel giorno di maggio intorno al suo monumento? — In piazza San Felice, dove era il palazzo del Prina, s'innalza appunto il monumento al Manzoni: con nel luogo dell'infanzia si glorifica il genio.

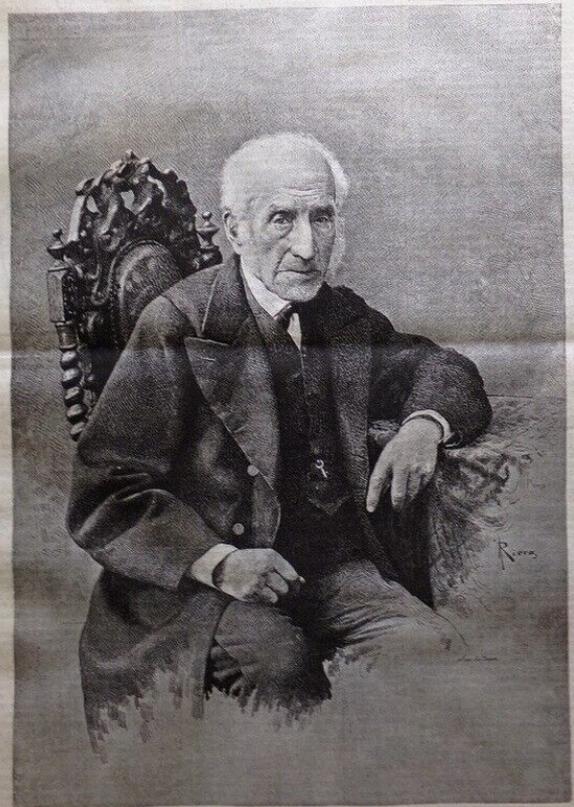
La frase è stantia, ma è esatta: il più bello, più devoto monumento del Manzoni sono le sue opere. La statua può essere stentata, ma non la creatura creata dal suo genio, che popola i Promessi Sposi e si muoveva davanti a noi. Il più saldo titolo di gloria del Manzoni non è l'aver rovesciato una buona volta l'Olimpo, di stacco dinanzi dai classici per sostituirvi il magro e veduto immaginario e la "città suprema" — non è l'aver rifilato al naturalismo più libero la tragedia o d'aver levato i suoi mari che non i mediaci sreggi al sole d'una

Montecavallo Manzoni di F. Borghetti, che s'innalza a Milano, nella piazza S. Felice, il 22 maggio.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno XII - N. 10 - 8 Marzo 1885. Centesimi 50 il numero.

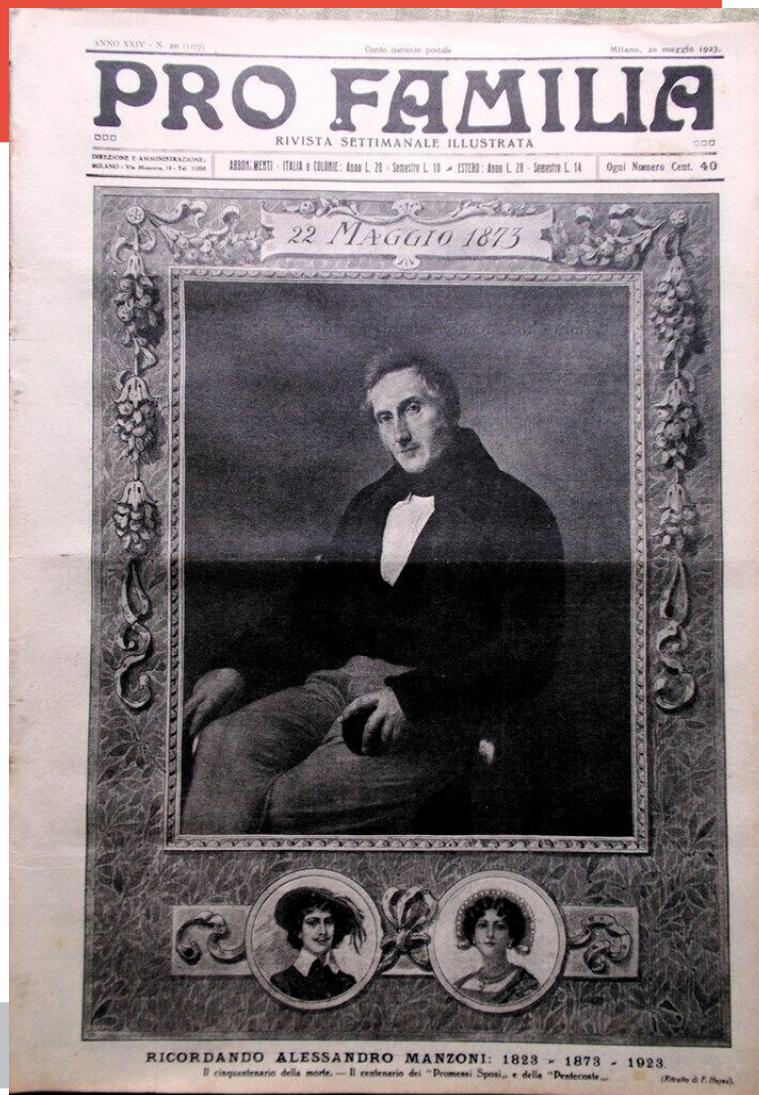
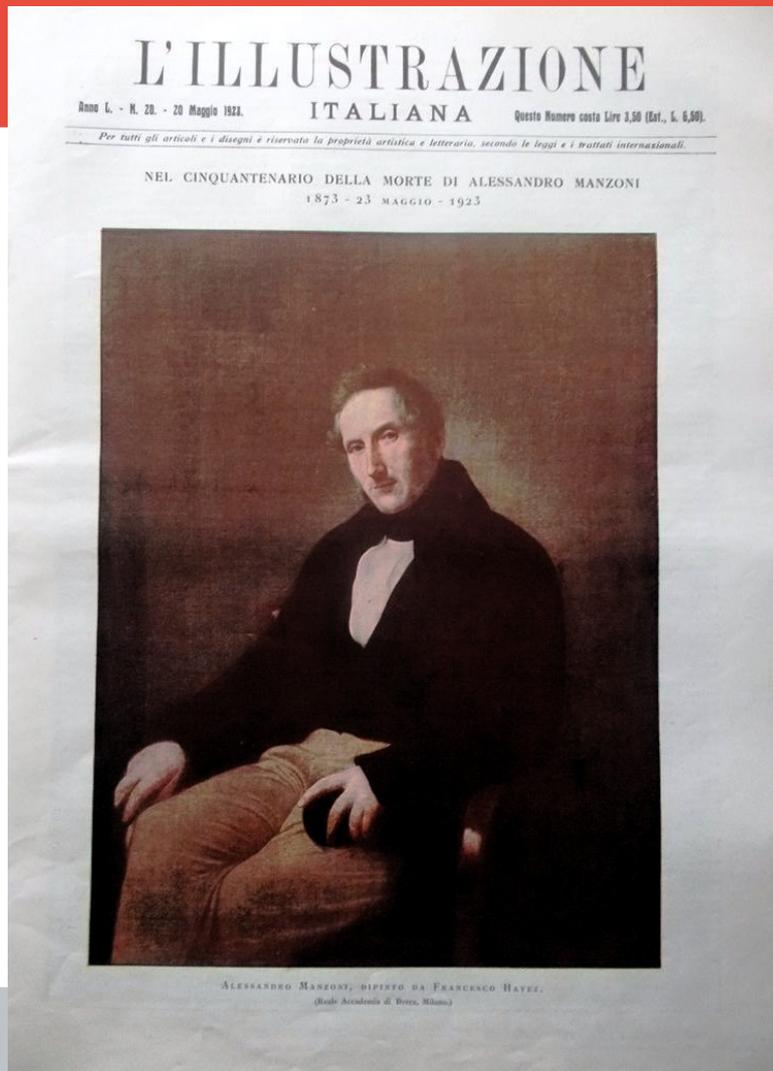
PER IL CENTENARIO DI ALESSANDRO MANZONI.



Disegno di Achille Funi, in una litografia di Giulio Bonzi di Milano.

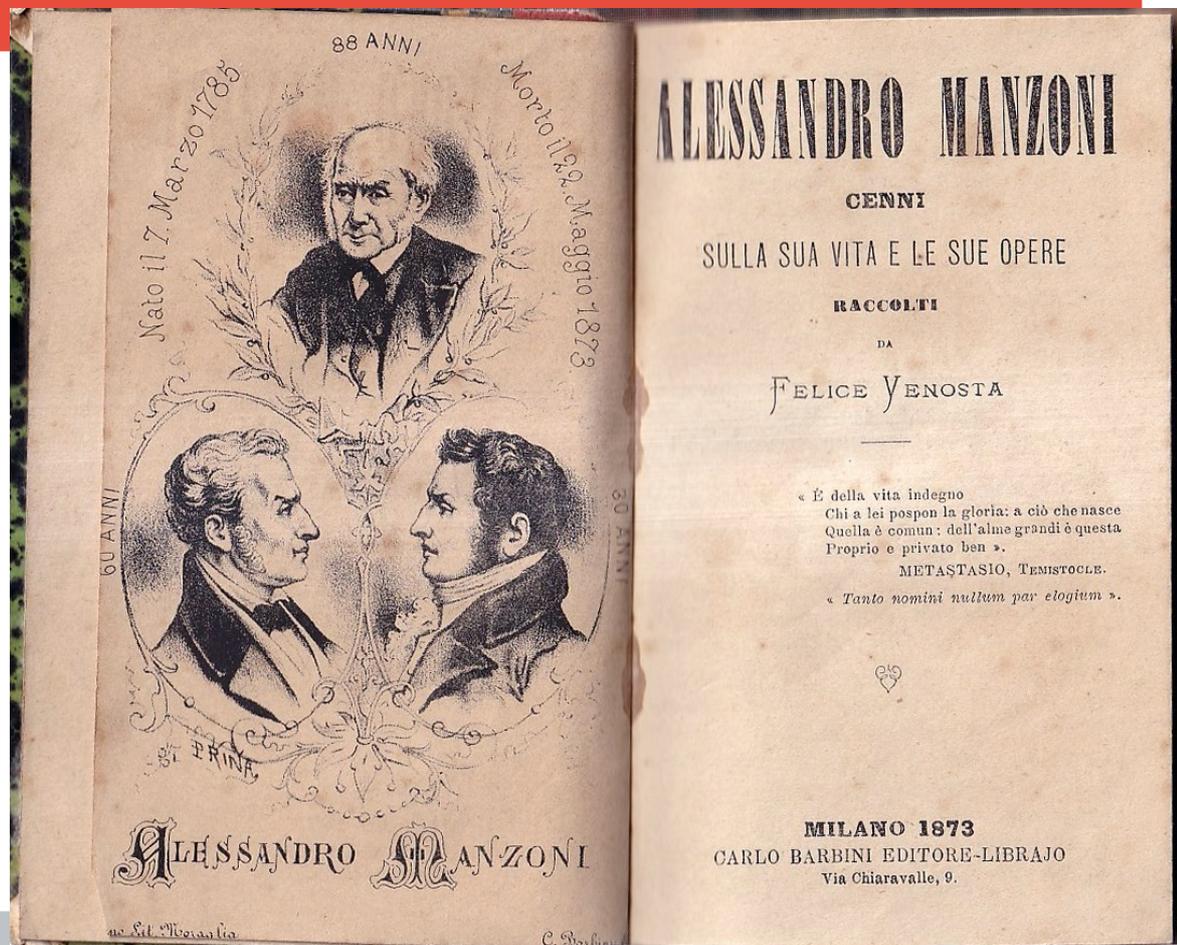
I ritratti

Lo stesso
ritratto di
Manzoni nei
numeri speciali
pubblicati nel
1923 nel
cinquantenario
della morte



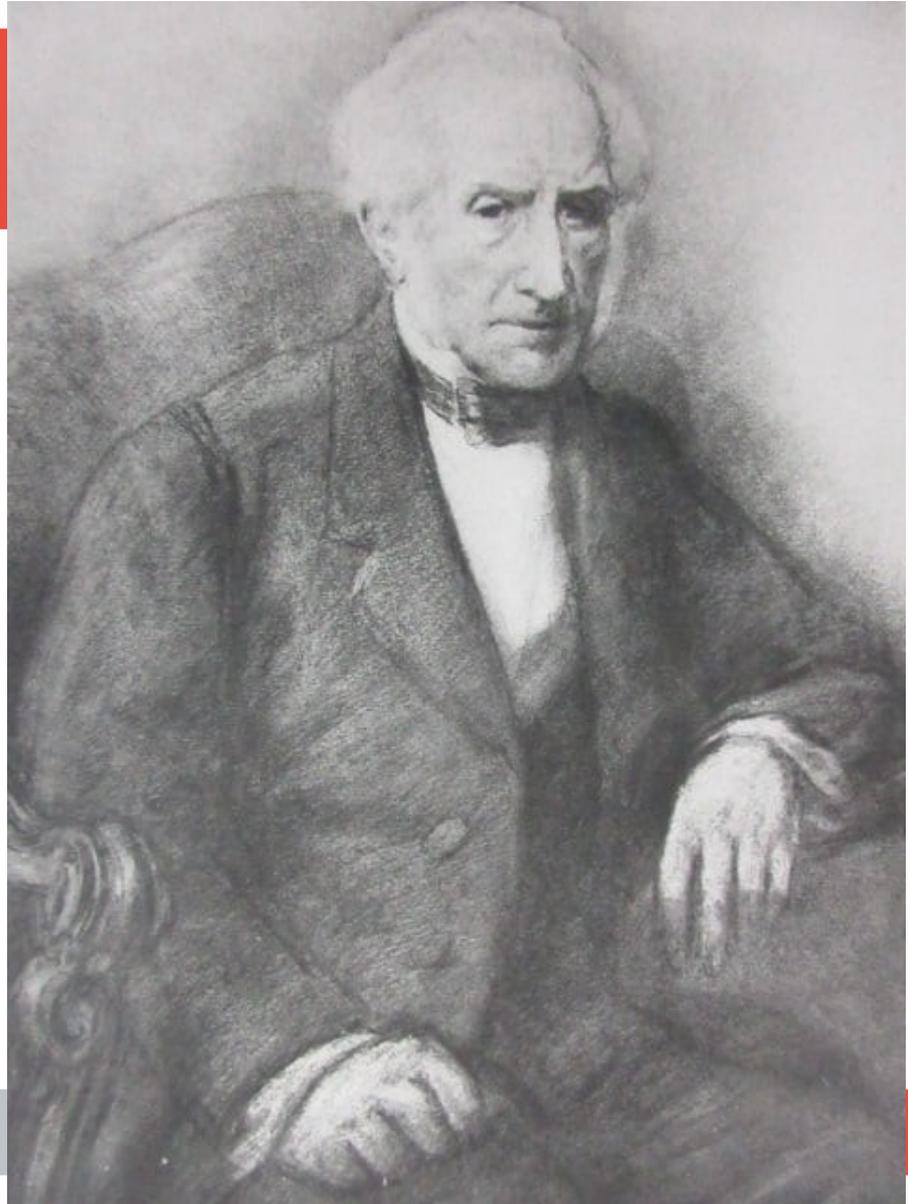
I ritratti

Manzoni in tre fasi della sua vita in una pubblicazione del 1873, poco dopo la morte dello scrittore



I ritratti

Manzoni nell'illustrazione a cura di Gaetano Previati, vincitore del concorso nazionale (1896) indetto dalla casa editrice Hoepli per una nuova edizione illustrata dei "Promessi sposi"



I ritratti

**Manzoni come statua in gesso di
Giacomo Ginetti per l'Esposizione
nazionale di Torino del 1884**



N. 47. - Centesimi 25 il numero. Editori GIULIO E PATALE MILANO. Associazione all'opera completa in 60 numeri, L. 15



Alessandro Manzoni, statua in gesso di Giacomo Ginetti (disegno di A. Rosa).

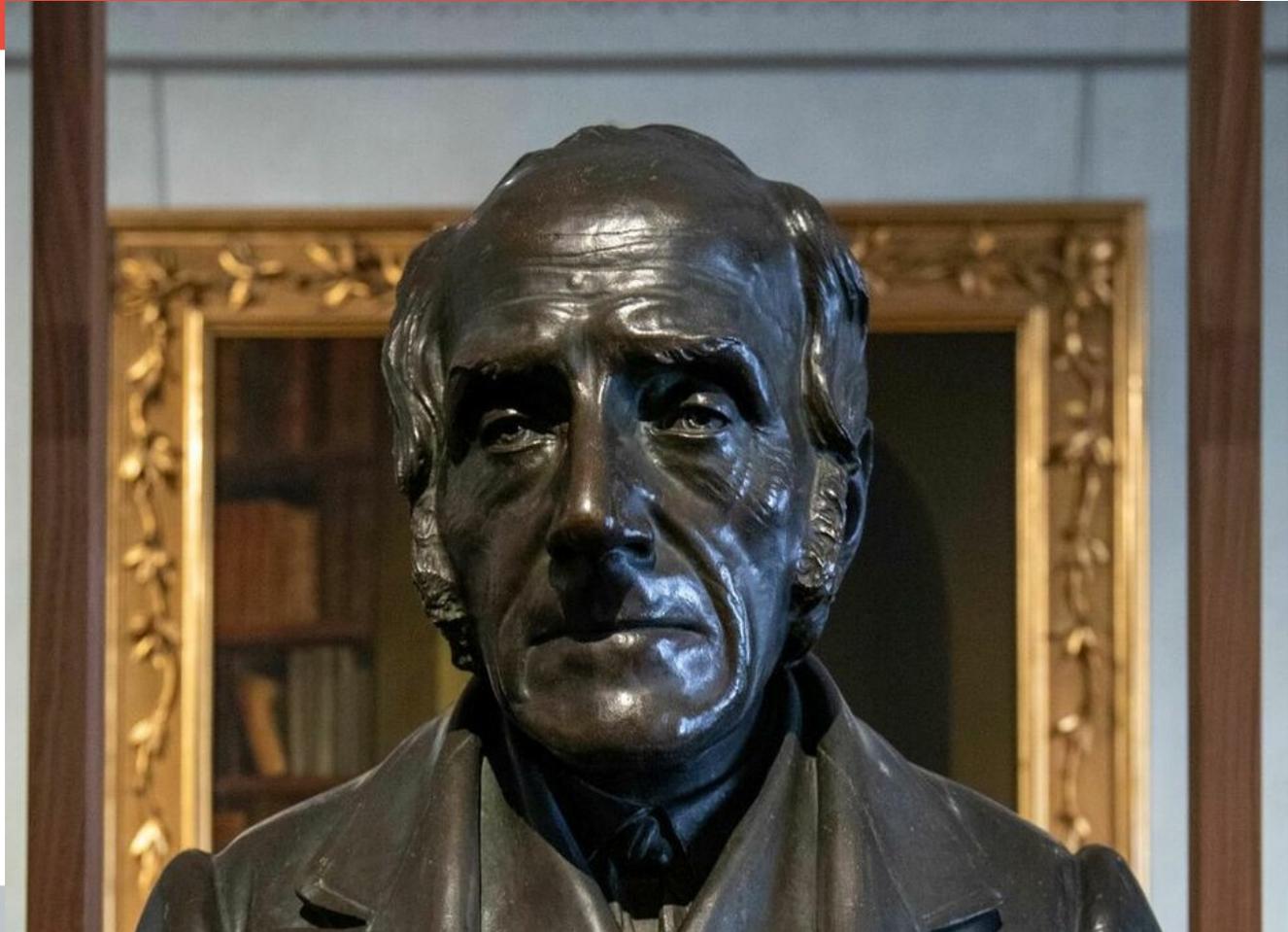
I ritratti

Manzoni come statua a ricordo in piazza s. Fedele a Milano (1883), vicino alla sua residenza cittadina...



I ritratti

... o come busto nel suo palazzo di Milano in via Morone 1, trasformato in Museo, sede del Centro Nazionale di Studi Manzoniani



I ritratti

... oppure seduto in poltrona, come nella statua eretta nella centrale piazza Manzoni a Lecco (1891)



I ritratti

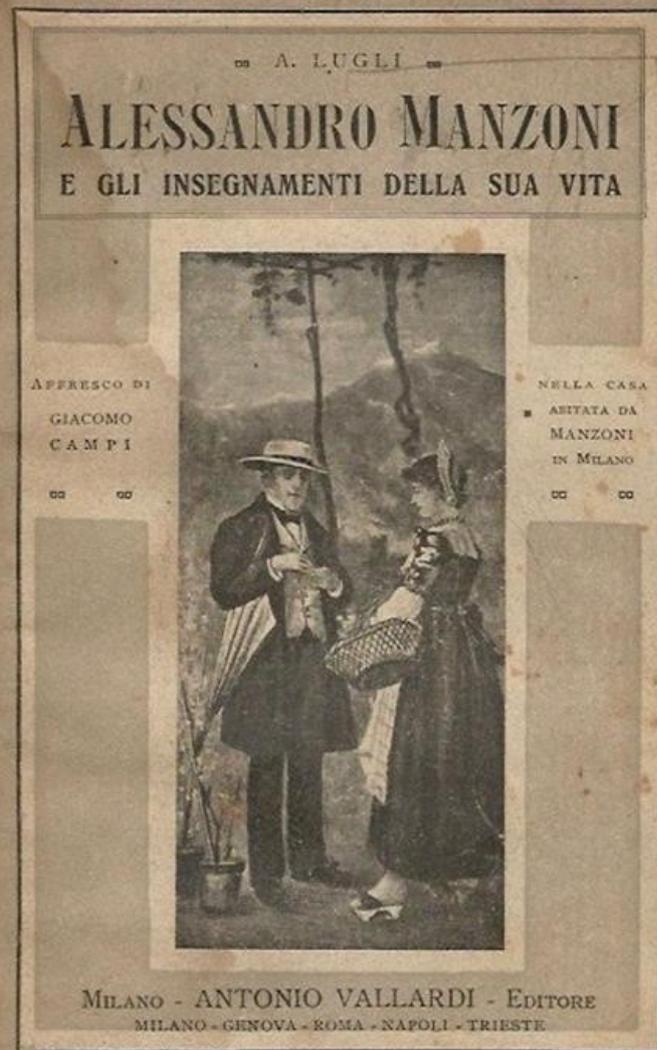


**Le due statue nel
giorno della loro
inaugurazione**



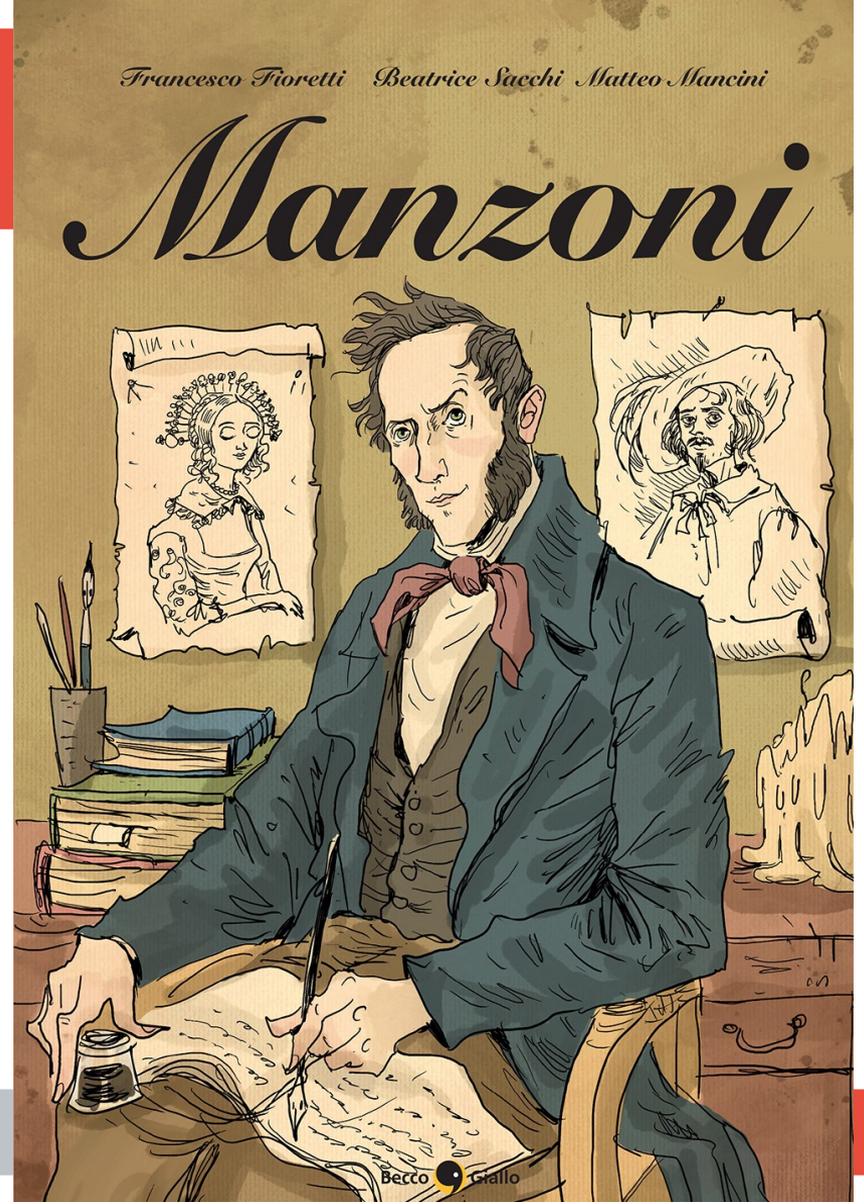
I ritratti

Manzoni rappresentato in un affresco (ora scomparso) realizzato da Giacomo Campi alla fine dell'Ottocento nell'atrio e nel portico di accesso del palazzo di via Morone, diventato proprietà del conte Arnaboldi Cazzaniga



I ritratti

Manzoni rappresentato in uno stile moderno, fumettistico, nella copertina di un libro per ragazzi dedicato allo scrittore e ai personaggi del suo celebre romanzo



I ritratti

Manzoni riprodotto imitando il classico stile seriale di Andy Warhol, in un manifesto per un'iniziativa culturale a Merate



I ritratti

“Manzoni in blue jeans”, busto creato dall’artista camerunense Afran (Francis Nathan Abiamba)



I ritratti

**Manzoni
interpretato in
chiave "pop" dalla
street art,
immortalato in
un'opera di Afran
su un muro di
Lecco in via Carlo
Porta**

